



*Segretariato generale*

## **FAQ – *Frequently Asked Questions***

**Con riferimento all'Avviso pubblico del 2 agosto 2023 (prot. n. 14591) e all'Avviso integrativo del 9 agosto 2023 (prot. n. 15236)**

**per l'erogazione delle risorse di cui all'art. 3-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in favore dei soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dei gestori di stabilimenti termali, delle imprese turistico-ricettive, delle imprese di ristorazione e delle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento.**

Ultimo aggiornamento: 25 agosto 2023



*Segretariato generale*

### **QUESITO N. 1:**

*Occorre procedere in forma libera con la redazione di eventuale delega, del piano di investimento e del cronoprogramma?*

#### **RISPOSTA:**

Per la documentazione di cui segue il Ministero non fornisce moduli precompilati, ivi per cui la produzione della stessa può avvenire in forma libera, tenendo conto degli elementi essenziali di ciascuna documentazione, nonché del formato (ovvero PDF) e del limite numerico massimo di file richiesto per il caricamento della suddetta documentazione nella piattaforma:

- Eventuale delega;
- Piano di investimento;
- Cronoprogramma.

### **QUESITO N. 2:**

*Un'impresa costituita nel 2022, o presa in gestione nel 2023, e quindi non in possesso del dato di partenza necessario ai fini del confronto dei ricavi, per il calcolo della riduzione subita, non può partecipare?*

#### **RISPOSTA:**

L'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto protocollo n. 12832 del 6 luglio 2023 stabilisce, quale requisito di ammissibilità dell'impresa richiedente, di *“aver subito una significativa riduzione dei ricavi, nel periodo compreso tra il 1° novembre 2022 e il 15 gennaio 2023, pari almeno al 30% rispetto ai ricavi realizzati nel periodo compreso tra il 1° novembre 2021 e il 15 gennaio 2022”*.

Pertanto, nel caso in cui l'impresa sia stata costituita, o il soggetto richiedente sia subentrato nella proprietà/gestione dell'impresa, successivamente al periodo 1° novembre 2021 - 15 gennaio 2022, non è possibile determinare la sussistenza della significativa riduzione dei ricavi subita.

### **QUESITO N. 3:**

*Come viene verificata la regolarità previdenziale e assicurativa, nonché fiscale?*

#### **RISPOSTA:**

L'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto protocollo n. 12832 del 6 luglio 2023 stabilisce, quale requisito di ammissibilità dell'impresa richiedente, di *“essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale e assicurativa”*, nonché al comma 4 del medesimo articolo reca *“I soggetti di cui all'articolo 3 dovranno essere altresì in regola con gli obblighi in materia fiscale”*.

Pertanto, il soggetto richiedente dovrà dichiarare, in sede di istanza attraverso la piattaforma informatica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, di essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale e assicurativa, nonché fiscale. Le dichiarazioni saranno successivamente oggetto di controlli e verifiche in sede di assegnazione ed erogazione delle risorse.



Segretariato generale

#### QUESITO N. 4:

*L'articolo 10 dell'Avviso prevede che al beneficiario verrà erogata "una quota pari al 30% del finanziamento ad esito della produzione dello Stato di Avanzamento Lavori che certifichi l'avanzamento degli interventi, nel rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma". In che termini percentuali deve essere lo Stato di Avanzamento Lavori per l'erogazione della seconda quota? Può bastare un 30% dei lavori indicati nel cronoprogramma?*

#### RISPOSTA:

L'articolo 10 dell'Avviso pubblico protocollo n. 14591 del 2 agosto 2023, recante "Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo" stabilisce, al comma 1, quanto segue:

*"L'erogazione delle risorse assegnate a ciascun beneficiario avverrà secondo le seguenti modalità:*

- una quota pari al 40% del finanziamento all'atto di concessione;*
- una quota pari al 30% del finanziamento ad esito della produzione dello Stato di Avanzamento Lavori che certifichi l'avanzamento degli interventi, nel rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma;*
- la quota residua, pari al 30%, alla dichiarazione di fine lavori, ad esito dell'approvazione della rendicontazione finale da presentare entro il 30 giugno 2026".*

Pertanto, l'erogazione della seconda quota del finanziamento, pari al 30%, avverrà ad esito della produzione dello Stato di Avanzamento Lavori che certifichi, attraverso la rendicontazione delle spese sostenute, l'avanzamento degli interventi, pari almeno all'80% della quota erogata all'atto di concessione, nel rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma.

#### QUESITO N. 5:

*Esiste un importo minimo del progetto d'investimento?*

#### RISPOSTA:

L'articolo 4 dell'Avviso pubblico protocollo n. 14591 del 2 agosto 2023, recante "Criteri e modalità di determinazione e assegnazione delle risorse", al comma 1 stabilisce che "Il finanziamento massimo concedibile per ciascun progetto è fino al 100% dello stesso e non può essere superiore ad euro 3.000.000,00, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di cui al Regime di aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 9 del presente Avviso".

Non vi è, pertanto, alcuna previsione in merito ad un importo minimo concedibile del finanziamento.

#### QUESITO N. 6:

*Nel caso in cui una stessa impresa svolga più attività, con diversi codici ATECO rientranti nella casistica ammessa a contributo, è necessario compilare le domande separatamente per ogni codice ATECO?*

#### RISPOSTA:

Nel caso in cui uno stesso soggetto istante svolga due o più attività, anche riportanti lo stesso codice ATECO, è necessario compilare le istanze e presentare i relativi progetti di investimento separatamente per ciascuna attività.



Segretariato generale

### QUESITO N. 7:

*Si chiede un chiarimento in merito al regime di aiuti di Stato applicabile e l'intensità di aiuto.*

#### RISPOSTA:

L'articolo 4 dell'Avviso pubblico protocollo n. 14591 del 2 agosto 2023, recante *“Criteri e modalità di determinazione e assegnazione delle risorse”*, al comma 1 stabilisce che *“Il finanziamento massimo concedibile per ciascun progetto è fino al 100% dello stesso e non può essere superiore ad euro 3.000.000,00, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di cui al Regime di aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 9 del presente Avviso”*.

Con riguardo al regime di aiuti di Stato, l'Avviso del 9 agosto 2023, protocollo n. 15236, ha apportato alcune integrazioni all'Avviso del 2 agosto 2023, protocollo n. 14591, in particolare con riferimento a quanto riportato nell'Allegato 1A, recante *“Regime di aiuto e intensità di aiuto”*; il testo coordinato dei citati avvisi è disponibile al seguente [link](#) .

Nello specifico, l'articolo 9 dell'Avviso prevede la compatibilità degli aiuti con gli articoli 107 e 108 del TFUE, sulla base dell'applicazione, da intendersi alternativa e pertanto non cumulativa, dell'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1407/2013 (aiuti *“de minimis”*) e del Regolamento UE n. 651/2014 (GBER).

Per quanto concerne l'applicazione del Reg. UE n. 1407/2013, ovvero gli aiuti *“de minimis”*, si rammenta che l'importo massimo concedibile degli stessi è pari a 200.000 euro per ciascuna impresa, nell'arco di un periodo di tre anni; pertanto, tale regime viene applicato nel caso in cui l'impresa abbia sufficiente capienza. Inoltre, il citato regolamento è applicato agli interventi esemplificati all'articolo 1, comma 2, lettera b) dell'Avviso – ovvero agli interventi di dismissione degli impianti di risalita non più utilizzati od obsoleti – e a quelli di cui alle spese citate all'articolo 3, comma 8 del citato Avviso – ovvero le spese connesse agli investimenti avviati e non ancora conclusi nel corso dell'anno 2022.

Con riferimento al Regolamento UE n. 651/2014 (GBER) si rinvia a quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato 1A, la quale riporta integralmente, sulla base del tipo di intervento oggetto dell'investimento, le sezioni e gli articoli del Reg. UE 651/2014 applicabili, nonché l'intensità di aiuto concedibile.

L'articolo 9, comma 3, fa riferimento, inoltre, agli aiuti di mera rilevanza locale, che si configurano quando si verifica almeno una delle condizioni di cui alla lettera a) e b) e per i quali il finanziamento è concedibile fino al 100%.

### QUESITO N. 8:

*Può essere data una premialità nella determinazione dei parametri che verranno definiti dalla commissione, proporzionata all'entità della perdita subita?*

#### RISPOSTA:

Come definito dall'articolo 6, comma 3, dell'Avviso, l'istituzione della Commissione è volta alla valutazione degli interventi e della loro progettualità, in considerazione, in particolare:

*“a) dell'idoneità del progetto a destagionalizzare l'attrattività turistica; b) del miglioramento della sicurezza degli impianti; c) della migliore accessibilità e fruibilità delle strutture; d) dell'efficientamento energetico; e) della interconnessione tra i territori”*. La definizione dei criteri, parametri e punteggi di valutazione di ciascun intervento avviene in sede di istituzione della Commissione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dell'Avviso.

In riferimento all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso, recante *“Nel caso di insufficienza delle risorse stanziare rispetto alle richieste presentate e dichiarate ammissibili, il contributo in favore dei beneficiari sarà ridotto proporzionalmente fra tutti rispetto all'importo richiesto, tenendo altresì conto della percentuale di riduzione dei ricavi dichiarata”*, si specifica che l'eventuale riduzione del contributo non avverrà mediante un taglio lineare, bensì proporzionale, anche in relazione alla percentuale di riduzione dei ricavi dichiarata.



*Segretariato generale*

**QUESITO N. 9:**

*Si chiedono chiarimenti sulla procedura relativa al Codice Unico di Progetto (CUP).*

**RISPOSTA:**

L'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) non è resa obbligatoria nella fase di presentazione domanda; è reso necessario nella fase di concessione del contributo.

**QUESITO N. 10:**

*Quali sono i comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con dorsale appenninica?*

**RISPOSTA:**

Per l'individuazione dei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici della dorsale appenninica si fa riferimento esclusivamente alle aree individuate dalle Regioni con proprio provvedimento.